

Codice A1618A

D.D. 5 agosto 2024, n. 621

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di recupero di terreni agricoli con destinazione prato stabile, nel Comune di Mondovì (CN), Località Strada della Galla. Richiedente: Revelli Alessio Impresa individuale (P. IVA omissis).**



**ATTO DD 621/A1618A/2024**

**DEL 05/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di recupero di terreni agricoli con destinazione prato stabile, nel Comune di Mondovì (CN), Località Strada della Galla. Richiedente: Revelli Alessio Impresa individuale (P. IVA *omissis*).

In data 03/07/2024 (prot. n. 120494 del 04/07/2024 e s.m.i.), è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Mondovì, dal Sig. Revelli Alessio, in qualità di titolare dell'impresa omonima, avente sede in Mondovì (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di area boscata volti al recupero di terreni agricoli da destinarsi a prato stabile, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Mondovì (località Strada della Galla), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mondovì, Fg. n. 103, mapp. 534, e interessante una superficie modificata/trasformata di 17.803 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 11.173 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione illustrativa tecnica e forestale
- > relazione geologico-geotecnica
- > cartografie di inquadramento, planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Con nota pervenuta in data 31/07/2024 (ns. prot. n. 137335 dell'01/08/2024) sono pervenute le integrazioni relative ai diritti di istruttoria regionali ai fini dell'autorizzazione ex L.R. 45/1989 e alla dichiarazione di disponibilità della aree.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né

all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore; inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

Dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata oggetto di trasformazione è occupata da boschi della Categoria forestale delle Boscaglie pioniere e d'invasione. Dal sopralluogo istruttorio è emerso che la stessa risulta effettivamente la categoria forestale presente sull'appezzamento oggetto della trasformazione; pertanto, tenuto conto che, secondo quanto previsto dal comma 7, lett. c) dell'art. 19 della L.R. 4/2009, si deroga dall'obbligo di compensazione per la categoria forestale delle Boscaglie pioniere e d'invasione, l'intervento in parola è non soggetto agli obblighi di compensazione precedentemente citati.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visti l'istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 25/07/2024 (ns. prot. n. 133094), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- la l.r. n. 45/1989;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- la l.r. n. 4/2009;
- il D.lgs n. 34/2018;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- la D.G.R. n. 4-3018 del 26 marzo 2021;
- l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, Revelli Alessio, in qualità di titolare dell'Impresa individuale Revelli Alessio (P. IVA *omissis*), avente sede in Mondovì (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento di recupero di terreni agricoli da destinarsi a prato stabile, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Mondovì (Località Strada della Galla), e interessante una superficie modificata/trasformata di 17.803 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 11.173 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mondovì, Fg. 103, mapp. 534, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) pervenuto in data 25/07/2024 (ns. prot. n. 133094), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

*Prescrizioni di carattere forestale:*

- 1) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento forestale (L.r. 4/2009 art. 13);
- 2) durante i lavori di taglio non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
- 3) il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile.

*Prescrizioni di carattere generale:*

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 3) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 4) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 5) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- 6) con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud (tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it) e al Nucleo Carabinieri-Forestale di Mondovì dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del**

**Provvedimento autorizzativo del SUAP del Comune di Mondovì** e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere in deroga rispetto agli obblighi di compensazione ex art. 19 della L.R. 4/2009 e s.m.i..

L'interessato è tenuto a **dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente; lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/> al link: <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la **comunicazione di fine lavori**, come da prescrizione sopra riportata, **entro 60 giorni dal termine dei medesimi**;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di Mondovì.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1327 / 2024C

Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione per lavori di sistemazione agraria per la realizzazione di un'area a prato permanente, in Comune di Mondovì (CN), loc. Strada della Galla, Foglio 103, Mappale 534, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici  
Richiedente: Azienda agricola Revelli Alessio  
Parere geologico tecnico

In data 08/07/2024, ns. prot. n. 33635, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Azienda agricola Revelli Alessio, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di sistemazione agraria finalizzati alla realizzazione di un'area a prato permanente, in Comune di Mondovì (CN), loc. Strada della Galla, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, ns. prot. n. 30400, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione forestale (Dott. Forestale Giorgio Curetti);
- ✓ relazione geologico – geotecnica (Geol. Piero Adamo);
- ✓ tavole di progetto e documentazione fotografica (Dott. Forestale Giorgio Curetti).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 22/07/2024, risulta che il progetto in oggetto consiste, in sintesi, nell'eradicazione di un'area boscata su una superficie complessiva pari a circa 17.803 m<sup>2</sup>, e successivo livellamento con movimenti terra per circa 11.173 m<sup>3</sup>, in area sottoposta a vincolo idrogeologico. Tale superficie verrà destinata a prato permanente. Per quanto riguarda la regimazione delle acque di ruscellamento superficiale si prevede di intervenire in minima parte con la nuova realizzazione di fossi di guardia a valle dell'appezzamento al fine di convogliare le acque di ruscellamento nella rete di regimazione esistente lungo la strada comunale sottostante.

Considerato che:

- nella Carta di Sintesi del PRGC di Mondovì l'area in esame risulta perimetrata in classe II, a cui corrispondono porzioni di territorio con moderata pericolosità geomorfologica;
- le aree di intervento non ricadono all'interno di zone in dissesto (frane, aree esondabili, ecc.);
- nel settore in esame sono presenti depositi eluvio-colluviali di copertura, piuttosto addensati, costituiti da sabbie limoso-argillose e argille-sabbiose.

Tutto ciò premesso,

si ritiene che l'intervento sia compatibile con le attuali condizioni di equilibrio geologico e idraulico del versante, anche in considerazione della sua destinazione finale a prato permanente e della prevista implementazione della regimazione delle acque superficiali che contribuisce al drenaggio dei terreni migliorando la stabilità del pendio, pertanto si esprime parere favorevole, per quanto di



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

competenza ai sensi della l.r. 45/1989 ad effettuare la modificazione e o trasformazione del suolo in oggetto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte dell'Azienda agricola Revelli Alessio, per una superficie complessiva pari a circa 17.803 m<sup>2</sup>, e successivo livellamento con movimenti terra per circa 11.173 m<sup>3</sup>, ricadenti in area sottoposta a vincolo idrogeologico, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Mondovì (CN), al Foglio 103, Mappale 534 a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 3. nelle previste operazioni di scavo e riporto si dovrà avere cura di mantenere una configurazione geometrica volta a evitare la formazione di avvallamenti e contropendenze, anche temporanee, che possano causare la formazione di ristagni idrici;*
- 4. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 5. nel punto di recapito delle acque raccolte dai fossi di guardia nella rete naturale dovranno essere previsti e realizzati accorgimenti anti erosivi duraturi nel tempo (ad es.: soglia rivestita in pietrame);*
- 6. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 7. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori.*

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari e in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE  
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionari istruttori  
Geol. A. Pagliero 0171 321945  
Geom. M. Garro 0171 321911*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS  
12100 CUNEO  
TEL. 0171321911*